

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a

**ABBONAMENTI:** Anno L. 60.— Trimestre L. 15.— Estero L. 107.50  
Semestre " 30.— " 5 " 6 " 31.50

**INSERZIONI:** Si ricevono presso l'Ufficio Pubblicità Italiana - Via Mania 10 UDINE (Tel. 4-66) e Succursali  
PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1.— Cronaca 2.— Cronaca rosa  
L. 1.— Necrologia, Condotti, Anzi, Avvisi, Inaugurazioni, Comunicati ecc. L. 1.50 — Tariffa Economica  
in lista alla rubrica. — Tassa governativa del 1.50%, e tassa previdenza giornalieri in più.

## CRONACA PROVINCIALE

### CRONACA OSOPPANA

#### OSOPPO

##### La sagra del combattenti Risalito alla tomba di G. Savorgnano

Alla cerimonia per l'anniversario della dichiarazione di guerra, benché giornata lavorativa, tutto il popolo partecipò con notevole spontaneità: Osoppo ha il suo Forte glorioso nella storia e sente speciale trasporto per le cerimonie della Patria.

#### Il corteo

Il corteo, al quale presero parte spiccate combattenti e Fascisti, Madri e Vedove di Guerra, Balilla e Avanguardisti (questi ultimi, benissimo organizzati, richiamavano l'attenzione del pubblico), partì dal piazzale Dante. Gli alunni delle Scuole portavano fiori ai Caduti e così i Combattenti; anche il Comando di Presidio aveva mandato una corona di fiori e la rappresentanza col cap. Corradini ed il ten. Saba, i quali scortavano la Bandiera decorata del Comune con medaglia d'oro. Seguivano nel corteo tutti i casi della Società del paese con vessillo. Fece la sua prima comparsa e dette oggi un breve saggio la Banda Comunale istituita da qualche mese sotto la direzione del bravo maestro Giovanni Lenuzza. I volontari giovani musicanti hanno, come si dice, fattomiracoli in così poco tempo di preparazione. L'inaugurazione della banda verrà fatta in altra occasione. Il corteo attraversò le vie principali del paese e fece capo alla chiesa, dove il Parroco don Comiso celebrò la Messa in suffragio dei Caduti. In mezzo al tempio era stato eretto un Tumulo con tricolore, armi e fiori. Terminata la funzione sacra, il corteo passò nella navata di sinistra del Tempio e sfilando, salito romanamente il Mausoleo di Girolamo Savorgnano, da poco ricomposto. In questo modo il popolo di Osoppo prese pubblicamente atto del ritorno del Monumento e rese omaggio al suo grande conterraneo.

#### Nel Parco della Rimembranza

La massa di popolo e le autorità entrarono, appena usciti dalla Chiesa, nel recinto del Parco della Rimembranza, ove parlarono il Podestà ed il Presidente dei Combattenti, il quale ultimo distribuì le tessere ad *honorem* ai genitori ed alle vedove dei Caduti.

#### I discorsi

Il Podestà rivolse in particolar modo la parola ai giovanetti, e spiegò loro con parola semplice e chiara l'alto significato della cerimonia, soggiungendo che noi dobbiamo vigilare la pace ma nel contempo prepararci anche alla guerra: questo è il pensiero dei nostri reggitori — del Duce e del Re. Per la difesa dei nostri trincee, per la sicurezza del bene di tutti e di quello superiore della Patria, è necessario tenerci sempre pronti, con la fede ardente dell'animo e con la fiducia in coloro che ci guidano dal bene al meglio.

Con eloquente parola rievocò quindi, sempre rivolgendosi ai giovanetti, la grande figura di Girolamo Savorgnano, il cui Mausoleo collocato nella Chiesa parrocchiale, essi avevano romanamente salutato il giorno prima con la guida dei loro insegnanti. «Non volevano rinchiuderlo, questo monumento — disse, fra altro il Podestà —, ma noi insistemmo perché appartenesse ad Osoppo materialmente e moralmente; e perché gli Osoppiani sanno rispettare le proprie glorie, e ad esse sanno ispirarsi nell'ora della necessità. A meglio far riturgere la gloria del magnanimo condottiero, il Podestà lesse l'epitaffio apposto dai figli sul mausoleo:

Anno 1529

A Girolamo Savorgnano sposo alla Nobildonna Patrizia Orsina Canale, i figli adoratissimi hanno edificato questo Monumento, che ricorda il loro genitore, il quale rinchiudendosi sulla Rocca d'Osoppo, resistette contro i Tedeschi che depredando, baldanzosi avevano occupato tutto il Friuli, e si erano avanzati più oltre ancora. I confini della Patria erano stati limitati intorno alla Rocca d'Osoppo, dove i Tedeschi non avevano mai potuto penetrare. Ma questo l'Assedio, discese il Conte Girolamo, fu il nemico oltre i confini, e ricuperò la Patria, la Patria avvinta. Vinse, ancor egli gli stessi nemici in Cadore e altrove, come a Gorizia, a Trieste, a Cormons. Alla gloria della guerra un il pregio dell'eloquenza; fu creato Senatore, e incaricato di ambascierie presso altri Stati, venne fatto cavaliere e Signore di Belgrado, Palazzolo, Castelnuovo e venne ricompensato con molti altri onori.

E ricordò le altissime virtù di quel nobile spirito — «Girolamo Savorgnano — così nella chiusa dell'applaudito discorso — «voglierà da Osoppo sui confini della Patria, e che egli ha saputo difendere con altissima dignità e con impareggiabile abilità». E ripeté due frasi che scolpiscono questa magnifica figura di capitano e di italiano. «Vostra Serenità (così scrive il Savorgnano al Duca nel 1511) ha perduto questa Patria per il tradimento di un Savorgnano: io prometto di restituirla con la fede di un altro, che sono io». Ed un'altra volta, all'invito fattogli dal nemico di arrendersi, rispondeva, con sublime fermezza: «Io, Girolamo Savorgnano, nato e cresciuto sotto la Repubblica di Venezia, conosco le leggi naturali e civili, e devo perseverare nella fedeltà e devo perseverare nella fedeltà e devo perseverare al mio Stato; ne posso seguire le esecrabili orme di un traditore, il quale ha calpestato ogni vincolo di giuramento, di amor di Patria e di libertà comune. Su questo invito Monto di Osoppo difenderò la Patria e la libertà mia e quella d'altri, a gloria e onore di Dio e di Venezia».

— Queste sono le savissime paro-

#### La data fatidica del 24 maggio è stata solennemente commemorata in questo nostro patriottico centro. Per iniziativa del comandante la Centuria Milizia Balilla di Fagagna signor maestro Salvatore Galiano, fervidamente con-

dottato dai capi manipoli maestri Decalcomi, Isidoro valoroso reduce della guerra d'Africa, fregiato della medaglia d'argento, Calcedonio Spera e P. Burello, fu mobilitata la nostra banda e bene organizzata formazione giovanile incaricata della scelta precipuo di far rivivere a questa fiorita gioventù italiana, attraverso un rito di devozione ai Caduti, l'evento grandioso della guerra di redenzione.

La nostra borgata presentava l'aspetto lieto di una cittadina in festa. Scampiano, animazione ed entusiasmo. I nostri bravi lavoratori avevano sospeso le loro usuali fatiche per partecipare in massa alla cerimonia d'amore e di omaggio che i Balilla si apprestavano ad eseguire in composta disciplina e nel massimo fervore. Il tricolore garbato al vento e faceva bella mostra di sé in tutte le case.

I Balilla, bene inquadrati, divisi in manipoli con vessillo alla testa, furono accolti nella nostra frazione dalla banda musicale, egregiamente diretta dal maestro Agostino Borgna. Molta popolazione si era agglomerata al limitare del paese. Si formò tutto il corteo che, al suono di inni patriottici, sfilò per le vie e si diresse in chiesa, dove fu celebrata una messa dal rev. sacerdote don A. Bellamini coll'assistenza del parroco don Ubaldo D'Agosto, in onore dei Caduti e ascoltata da tutti con profondo razi-

#### I combattenti sul Colle di S. Rocco

A mezzogiorno i Combattenti e le Autorità, sul Colle di S. Rocco, tutto ridente di fiori e di verde, consumarono il rancio in allegria e in unione di animi. Il luogo è sommanente pacifico per panorama e la vegetazione: i difensori del '48 lo denominarono il «Bastione degli uomini senza paura», perché era il posto più avanzato verso il nemico.

Dopo i canti ed i bicchieri di vino e di birra e dopo aver fatto un gruppo fotografico, la numerosa comitiva si sciolse, tra la più viva soddisfazione di tutti.

#### LEMASNA

##### La passeggiata scolastica del Collegio Stimatini

Gli alunni del Collegio Stimatini accompagnati dagli insegnanti e dal Direttore don Pio Gabos compirono l'annuale loro passeggiata scolastica portandosi ad Aquileia e quindi all'isola di Barbana. Nella storica basilica di Aquileia furono loro rievocate le vicende di quell'insigne monumento romano e cristiano. Visitarono quindi il Cimitero degli Eroi, e davanti alla tomba dei Militi Ignoti ricordarono con precisi e con rito suggestivo il martirio e la gloria dei nostri eroi, e la fatidica data dell'entrata in guerra della nostra patria. A Barbana, accolti festosamente dai Padri Francescani, cantarono con giovanile entusiasmo inni religiosi e patriottici.

#### Onorare benefico

In memoria della compianta signora Isabella Falomo, pro «Cura Mariana» hanno offerto:

Banca Popolare Cooperativa lire 100 — Ida e rag. Giuseppe De Carli L. 300 — L. 10 ciascuno: dott. Luigi Rieppi; Alfredo Antonelli; Antonio Gandotti; rag. Vittorio Benedetti; Federico Calligaris; cav. dott. Della Bianca Bonaventura; ing. Enrico Pittini; Lucia Cedaro; Fantoni Guido e Fratelli; Alfio Barazzutti — L. 50 ciascuno: Francesco Bellamini; Luigi Sarlori; Regina Tren; Famiglia Ermete Diselli; gum. Gino Dosi; Pomponio Salvadori; Silvio Drigiani.

#### Il prezzo del latte ribassa

Il prezzo del latte che qui permane ancora a L. 1.30 il litro, per interessamento del Podestà sarà portato a L. 1.20. E' augurabile però che questo alimento di primissima necessità venga preso a costare ancora meno e cioè a L. 1 al litro come già in molti altri paesi.

#### Nella luce della gloria

Questo è il titolo della smagliante conferenza svolta dinanzi a un folto pubblico di combattenti e di fascisti, di avanguardisti e di alunni, dall'ex bersagliere sig. Aristide Caneva.

Presentato con lusinghiere parole dal Presidente dell'Associazione Combattenti signor Federico Dicomina, l'oratore ed esimio dicatore pronunciò la sua orazione densa di sentimento patriottico che trascinò il pubblico a frequenti applausi. Declamò il poema del Milite Ignoto del Coselschi con parola vibrante, riscuotendo alla fine calorosi applausi e vive congratulazioni dalle autorità.

#### BUJA

##### La commemorazione del 24 maggio

Alle ore 15 sul piazzale del Municipio convennero autorità rappresentanze con vessillo, scolaresche coi Balilla e Piccole Italiane.

Si formò un corteo che preceduto dalla Banda si recò sulla collina di Monte. Qui, formato un quadrato dinanzi alla antica Pieve furono consegnati i e galoni ai caporali dei Balilla, e inaugurate le fiamme dei tre reparti scolastici.

Terminata la breve cerimonia, parlò, rivolto alle giovani «speranze della Patria» il segretario politico sig. Matteo Savonitti incitando i giovanetti a perseverare nella disciplina che è regola di vita, a mantenere vivo l'amore alla Patria.

Quindi sul luogo dove sorge il ricordo ai Caduti di Buja il Podestà cav. Nino Barnaba brevemente rievocando la storica data, invitò ad un momento di raccoglimento, per ricordare gli spiriti degli Eletti che per la grandezza d'Italia s'immolarono. Gli astanti si inginocchiarono in religioso silenzio. Poi, la cerimonia si chiude con lo spargere fiori sul terreno, mentre le note eroiche dell'Inno del Piave rompono la vespertina quiete.

### MADRISIO DI FAGAGNA

#### Imponente manifestazione giovanile fascista

La data fatidica del 24 maggio è stata solennemente commemorata in questo nostro patriottico centro. Per iniziativa del comandante la Centuria Milizia Balilla di Fagagna signor maestro Salvatore Galiano, fervidamente con-

dottato dai capi manipoli maestri Decalcomi, Isidoro valoroso reduce della guerra d'Africa, fregiato della medaglia d'argento, Calcedonio Spera e P. Burello, fu mobilitata la nostra banda e bene organizzata formazione giovanile incaricata della scelta precipuo di far rivivere a questa fiorita gioventù italiana, attraverso un rito di devozione ai Caduti, l'evento grandioso della guerra di redenzione.

La nostra borgata presentava l'aspetto lieto di una cittadina in festa. Scampiano, animazione ed entusiasmo. I nostri bravi lavoratori avevano sospeso le loro usuali fatiche per partecipare in massa alla cerimonia d'amore e di omaggio che i Balilla si apprestavano ad eseguire in composta disciplina e nel massimo fervore. Il tricolore garbato al vento e faceva bella mostra di sé in tutte le case.

I Balilla, bene inquadrati, divisi in manipoli con vessillo alla testa, furono accolti nella nostra frazione dalla banda musicale, egregiamente diretta dal maestro Agostino Borgna. Molta popolazione si era agglomerata al limitare del paese. Si formò tutto il corteo che, al suono di inni patriottici, sfilò per le vie e si diresse in chiesa, dove fu celebrata una messa dal rev. sacerdote don A. Bellamini coll'assistenza del parroco don Ubaldo D'Agosto, in onore dei Caduti e ascoltata da tutti con profondo razi-

#### Per la Festa del Fiore

Anche in questo Comune si è formato il Comitato per la Festa del Fiore, che si svolgerà il 5 giugno a beneficio dell'Ente Provinciale Antitubercolare, il quale tanta opera di pietà svolge a beneficio e conforto dei colpiti dal terribile morbo. Ormai dove assediare gli sforzi nobilissimi del Comitato, cui non sono mancati sufficienti i mezzi del soccorso, perché pur troppo gli ammalati sono innumerevoli, massime fra i diseredati dalla fortuna. Alla pietosa festa del Fiore Cividale sempre generosa verso chi soffre, sarà certamente un notevole contributo, pensando che l'opera con esso a salvare qualche esistenza, a lenire le sofferenze di mille altre. Tutti devono dare: il povero il suo modesto obolo, il ricco la sua generosa offerta.

#### La Tombola

Nell'ultimo consiglio della Congregazione di Carità è stato deliberato di organizzare la tradizionale tombola a beneficio dell'istituzione stessa, per la domenica del 10 luglio. Oltre l'estrazione della tombola, vi saranno in que giorno altri festeggiamenti organizzati da apposito Comitato.

#### Appiccato in un bosco

##### e trovato dai fratelli che lo cercavano

La famiglia di Antonio Roncali di Purgissimo, frazione del nostro Comune, era in grande pensiero, da due giorni mancava di casa il figlio Luigi, di anni 26. Dove poteva essere andato, senza darne avviso a nessuno?... Verso le quattro di ieri mattina, come assillato da un doloroso presentimento che lo aveva tormentato durante la notte, il padre desiderò gli altri figli e disse loro che andassero alla ricerca del fratello: non poteva essersi allontanato, senza lasciar almeno qualche traccia di sé: chiedessero nei dintorni, cercassero nel bosco: poteva ad essere caduto o stato colto da malaria, e rimasto senza avervi soccorso... Lo cercarono diligentemente...

Ed i fratelli presero la via del bosco che inverte le falde di Castelmonte, e s'innoltrarono fra il labirinto degli alberi... Non avevano fatto molto cammino, quando scorse il fratello appeso ai rami di un castagno. Si avvicinarono trepidanti e palpitanti, e subito pensarono al modo di liberare dal laccio lo sventurato. Levavano un cadavere.

Luigi, assicurata la corda ad un solido ramo di castagno, fatto un nodo scorsoio e introdotto nella testa s'era lanciato quindi nel vuoto. L'altro scelto era alquanto discosto dai sentieri battuti, cosicché nessuno, nei due giorni, si era accorto del triste caso.

Con qual dolore si caricassero il quel cadavere e lo trasportassero i fratelli verso casa, si può immaginare. Come si può ricostruire la scena straziante quando il lugubre convoglio fu veduto dai genitori che attendevano in pena il ritorno del figlio scomparso, ma non che fosse rientrato nella sua dimora cadavere, e per essersi procurata da se la morte!

«E perché?... Da quanto dicono gli stessi famigliari del suicida, sembra che il Luigi sia stato travolto al triste e condannevole passo da disperati amori. Egli si era innamorato di una giovane compaesana la quale ha lasciato il paese in questi giorni ed è partita per l'America, parlarla che ha in lui prodotto accoramento, di speranza, cui si sottrasse uccidendosi. Ed era così fermo il proposito del suicidio, che nelle tenebre l'istinto portava anche un rasoio: in un modo o nell'altro, voleva incontrare la morte.

### PREGENICCO

#### Pienile distratto dal fuoco

##### Un male carbonizzato

La notte scorsa, verso la una certa Giovanni Perosa si svegliò di soprassalto e vide la propria camera mandata da un chiaro rossastro. S'affacciò alla finestra e osservò che nel fienile accanto alla sua casa, di proprietà di certo Adamo Movio fu Sante di anni 20, vi era un grande incendio. Dato di piglio all'armonico — egli suonatore — cominciò a soffiarsi dentro dando l'allarme e facendo subito accorrere un folto di gente. Intanto un figlio del Movio, uscito di casa in camicia come era correa a salvare le bestie dalla stalla. Tutte furono portate fuori, tranne un grosso maiale che morì carbonizzato.

L'incendio nonostante l'opera dei volontari, distrusse completamente tutto e cagionò al Movio un danno, coperto di assicurazione di lire tremila circa.

### MOGGIO UDINESE

#### Ricompensa al Valor Militare

E' pervenuta all'amico Cucchiaro Attilio, squadraccia della prima ora, quattro volte ferito in guerra, una terza Croce al Valor Militare, con la seguente motivazione.

Al caporale maggiore Attilio Cucchiaro da Gemona appartenente alla 141. Compagnia Telegrafisti numero 6977 di malricola; comandante di una squadra telegrafisti addetti al comando di una Brigata dimostrò infaticabile zelo ed ardore nell'assolvimento del suo compito. Durante due giorni della nostra avanzata, egli con l'avanguardia varie ricognizioni e concorse a far prigionieri. — Piana Fontigo — Sernaglia — Pieve di Soligo 27-31 ottobre 1918.

All'egregio Cucchiaro, guardiuffi telegrafico, alle dipendenze dell'Amministrazione delle Poste e Telegr., si congeda a Moggio Udinese, il più sentita congratulazioni per la nuova meritata onorificenza che una volta di più dimostra il suo amor patrio ed il costante desiderio dell'adempimento del proprio dovere.

#### Tiro a Segno

Ieri sono partiti i tiratori moggesi per Roma ove prenderanno parte alla VIII Gara Generale di Tiro a Segno Nazionale.

Prenderanno parte al tiro collettivo di guerra i signori: Della Schiava Ettore; Fabbro Lorenzo; Forshovich Giovanni; Franz Edoardo; Franz Giovanni (senior); Franz dott. Pietro; Fuso Michele (campione provinciale); Missioni geom. Aldo.

Quali concorrenti alle gare libere sono i signori: Covassi Giovanni; Franz Antonio fu Roberto; Ghidini rag. Achille.

A tutti buona fortuna ed auguri di un ritorno carico di allori.

### S. LORENZO DI MANZANO

#### La commemorazione del 24 maggio

La Sezione Combattenti di S. Lorenzo di Sotleschiano celebrò ieri l'anniversario della nostra entrata in guerra in modo semplice ed austero.

I combattenti e la scolaresca guidata dalla disinta maestra Vitali, si raccolsero nel sagrato della Chiesa e deponero una corona di alloro sulla lapide che porta scolpite i nomi dei caduti. Il presidente della Sezione dott. D. Dorigo pronunciò un discorso d'occasione, esaltando le virtù civili e patriottiche della nostra stirpe. Il cappellano don Antonio Cecotto rivolse agli aere nobili parole e invitò gli astanti a una breve preghiera in memoria dei Caduti.

Egual cerimonia venne tenuta a Manziello, in presenza della scolaresca raccolta dalla brava maestra Bombolenti e venne deposta una corona d'alloro sulla tomba del valoroso tenente Germano Della Rovere. Anche il rev. Cappellano don Martelli aggiunse nobili e patriottiche parole.

### PALMANOVA

#### Una pergamena dei commercianti al Podestà

Domènica scorsa, l'Associazione Mandamentale Fascista dei Commercianti, con squisito pensiero alle 11 ha riunito il Direttorio dell'istituzione, per offrire al primo Podestà cav. uff. Attilio De Lorenzi una pergamena, la tessera sociale ad honorem ed il distintivo. La cerimonia ha avuto carattere amichevole, quale si conveniva per la circostanza e quale secondo i comandamenti del Duce.

Il benvenuto è stato dato dal Fiduciario mandamentale sig. Italo Orlando, il quale brevemente e succinatamente rievocò il passato di attività politica ed amministrativa del festeggiato, che da ben otto anni regge le sorti del nostro comune — dai tempi scabrosi a quelli felici — con energia non comune.

Dopo le brevi parole, il Fiduciario consegnò Pomaggio spontaneo della collettività dei Commercianti di Palmanova: il Podestà accetta commosso e con stile fascista ringraziò, e dichiarò che farà tutto il possibile per il bene del paese e per la zona nostra. E conclude: «... Voi supererete le opinioni dei supercritici di dentro e di fuori: ricordatevi che ogni confine si dice che i commercianti siano i nemici del Fascio: dimostrate che non è vero. Le difficoltà sono molte: la lotta è immane: bisogna sacrificarsi serenamente: il Duce vincerà la battaglia!»

Applausi coronano il breve dire del Podestà: un saluto romano al Duce dà fine all'amichevole cerimonia.

Venne poi servito un vermouth d'onore.

### Cronaca della Carnia

#### Una fausta ricorrenza

Colla prossima solennità delle Pentecoste, Tolmezzo è in festa celebrando in quella auspiciousissima giornata il quarantesimo anno in cui mons. Arcidiacono Pietro Ordiner celebrava la sua prima santa Messa. Anche il 40 ha i suoi fasti. Salomone regnò 40 anni; 40 regnò Davide; 40 anni il popolo d'Israele dimorò nel deserto; 40 giorni si fermò sul monte divinizzandosi, il grande legislatore Mosè; 40 giorni digiunò e pregò Gesù nel deserto, portando il dubbio al nemico che potesse essere il Figliuolo di Dio in persona; e 40 giorni dopo la gloriosa risurrezione, Gesù ascese al cielo! I fasti perciò segnati col 40, non sono né pochi, né d'insignificante valore. Pel giorno delle Pentecoste adunque ci sarà a Tolmezzo una solennità doppiamente desiderata. E alla tavola dopo lo spunticò e gli auguri al festeggiato Monsignore, una compagnia di sacerdoti amici canterà il coro dei cristiani nelle catacombe, composto dal prof. Pancini pel suo S. Pancrazio, e musicato dal Tomadini quand'era in fiore.

#### Ampezzo

##### Nel mondo assicurativo

Apprendiamo con il più vivo piacere che l'opera svolta dal nostro concittadino signor Antonio Bearzi a favore del Prestito dal Littorio abbinato all'Assicurazione Vita, venne giustamente apprezzata e segnalata a chi di dovere.

Nella relazione estesa dall'Ispettore capo dell'organizzazione e Produzione della Agenzia Generale di Udine sig. Callizze geom. Floriano, relazione trasmessa alle superiori Gerarchie dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, si leggono le testuali parole:

«Né va omissa una viva parola di lode, all'Agente nostro di Ampezzo, sig. Antonio Bearzi, che, con spirito di vero sacrificio, visitò con pieno successo i Comuni della Val Degano e dell'alta vallata del Tagliamento, consegnando risultati insperati, se si considerano le condizioni economiche delle nostre zone montane. L'Agenzia Generale pone all'ordine del giorno il signor Bearzi, e lo addita ad esempio a tutti i collaboratori dipendenti.

Ci congratuliamo con l'amico Bearzi per le lusinghiere parole compiacendosi con l'Agente Generale dott. cav. Pagani, per avere un così prezioso elemento.

### Dal Pordenonese

#### Pordenone

##### Pesca di beneficenza pro Cassa Scolastica

La presidenza della Scuola, pubblicando in questo primo elenco i doni principali ricevuti, sente il dovere di ringraziare coloro che hanno benevolmente contribuito per il buon esito della pesca che (fin da ora, lo si può prevedere) avrà un esito felice considerato che la percentuale dei premi fissata, ha già raggiunta la media del 30 per cento.

Doni ricevuti: dalla signora Rosina Bonin Monti, madre della medaglia d'oro Guido Monti, servizio da tavola in argento e oro — Deputazione provinciale di Udine servizio da tavola in argento — Famiglia Cossetti, portafoglio in argento — Ditta Vazzola, grande sveglia con torre — Famiglia Besa servizio in argento — Adami Cornelio, calamaio con astuccio — Famiglia Fabris, servizio da tavola — Famiglia Maronese, formaggera in argento — Famiglia Piva di Porcia, servizio di bicchierini in argento — Ditta Sengaglia, Orologio da signora — Ditta Sacchiotti, campana dei caduti di Rovereto — Famiglia Zaghis, servizio da tavola — Ditta Della Vedove, tagliacarte in argento — Ditta Marsure, servizio in ragno — Vazzoler Tersa, servizio in arg. — Famiglia Pavan, servizio da tavola portatovaglioli in argento — Ditta Galvani, servizio da caffè — Ditta Tam un paio di scarpe da donna in camoscio — Famiglia Marchi, lire 500 — Meglia d'oro cav. De Carli 100 — Aquilini cav. Francesco lire 100 — Società Elettrica L. 100 — De Mattia cav. Gioacchino lire 50 — Toffoli Luigi L. 25 — Latteria Gazi 25 — Macelleria Petris lire 25 — Farmacia Cesarato L. 25 — Ditta Tomadini L. 25 — Ditta Mainardi lire 25. Hanno offerto vari doni molte ditte di Pordenone delle quali pubblicheremo l'elenco alchère sarà completo; ma vogliamo segnalare fin d'ora, per la ricchezza e la qualità degli oggetti inviati le Ditte Polon e C., Bisol Luigi, Poiese Lazzaro, Gaudenzi Pietro e Lizio Ditta.

#### Il cav. Nicolò De Carli

##### comand. la Corte Pordenonese

Dalle superiori gerarchie della Milizia in questi giorni il cav. Nicolò De Carli, medaglia d'oro era invitato ad assumere il Comando della 3. Corte Pordenonese. In seguito all'accettazione da parte del cav. De Carli, il Seniore Miscalari, Comandante della 63. Legione, inviava al nuovo Comandante della Corte di Pordenone una lettera in cui esprimeva il suo vivissimo compiacimento e parole di alto elogio per le Camicie Nere pordenonesi.

#### S. LEONARDO DI PORDENONE

##### Un furto alla Cementi

Alla Cementi del Veneto in questi ultimi giorni è avvenuto un grave furto, che il direttore signor Pio Bardelli ha denunciato ai carabinieri.

Ignoti hanno rubato la corda metallica della cabina dell'ascensore, cagionando un danno di circa 600 lire.

#### S. VITO AL TAGLIAMENTO

##### La nostra Scuola Media premiata alle gare ginn. di Pergine

Domenica scorsa la nostra scuola media inviò una squadra mista a Pergine per il convegno ginnastico indetto dall'Associazione Nazionale per la diffusione della cultura. La squadra, con a capo il signor Pietro Battiston nostro vice segretario comunale si comportò, ottimamente, tanto che vinse il premio di primo grado (palma d'alloro); e la giuria assegnò un premio di primo grado (medaglia veranelli) al capo squadra. Fuori concorso vinse pure la targa in bronzo raffigurante il Castello di Pergine. Nella gara stappata la nostra squadra arrivò seconda, però venne squadrata ingiustamente. Per tale motivo sappiamo che perde ricorso.

#### Concerto musicale

Questa sera alle ore 20.30 la Banda Cittadina terrà in Piazza Vittorio Emanuele III un scelto programma, in cui si esprimeva il suo vivissimo compiacimento e parole di alto elogio per le Camicie Nere pordenonesi.

# CRONACA CITTADINA

## Le sanzioni per i commercianti che non ribassano i prezzi

### Dal ritiro della patente al confino

Il Capo del Governo ha impartito alle autorità dipendenti energiche disposizioni atte a far sì che le riduzioni dei prezzi deliberate dalle organizzazioni responsabili siano reali e ovunque applicate. Tutte le autorità sono state chiamate a esercitare un più assiduo e severo controllo sui prezzi di vendita al pubblico e ad accertare se le riduzioni siano applicate nei confronti dei prezzi dei quali erano prima che le riduzioni stesse venissero deliberate. Il Governo non permetterà infatti che qualche commerciante disonesto riduca i prezzi già artificialmente rialzati in previsione del ribasso. Casi simili sono stati segnalati e saranno puniti con la massima severità chi abbia tentato o tenti di frodare in un modo o nell'altro il consumatore e voglia sfuggire alla legge e ai precisi impeni imposti.

Contro i commercianti restii saranno prese con energia e giustizia fascista, severe sanzioni che possono andare dalla denuncia ai rispettivi Sindacati, al ritiro della licenza e alle misure previste dalla legge di P. S. e cioè anche alla applicazione della pena di confino.

Squadre di agenti speciali sono state organizzate in tutta l'Italia per esercitare un continuo ed esatto controllo sui mercati e sugli spazi di vendita al pubblico. Simili disposizioni di controllo sono in vigore anche nei confronti dei prezzi dei pubblici esercizi Bars, Caffè, Ristoranti, ecc.

Per quanto riguarda la nostra città possiamo dire che denunce finora non sono state fatte. I commercianti grossisti e dettaglianti si conformano al più possibile ai prezzi fissati. Se qualche eccezione vi è, questa non tarderà ad essere repressa, quando il compratore stesso denunci all'autorità competente le infrazioni. Questo per tutti i negozianti e per tutti i generi, compresi quindi anche le macellerie.

Un'altra questione è invece quella per gli affitti, le cui disposizioni per le diminuzioni graduali dal 10 al 30 per cento furono prese nella adunanza in Prefettura.

Al riguardo vi è stata una deliberazione della Federazione Nazionale fra proprietari di case. Qui a Udine manca totalmente una sezione di detta Federazione, per cui i problemi che si riflettono alle case ed agli inquilini non si poterono mai trattare a fondo ed in modo esauriente.

Non sarebbe il caso in questa occasione così importante che l'Associazione Nazionale Industriali, o la Camera di Commercio, o i Sindacati venissero costituiti anche a Udine, una associazione fra proprietari di case? Una sezione di questa circostanza, il problema è di importanza eccezionale, poiché solamente un ente autorizzato può imprimere ai suoi associati un indirizzo unico, ed ottenere che gli accordi siano da tutti rispettati.

## Pressimo lavoro legislativo per gli affitti

### Il Capo del Governo ha mandato una circolare a tutti i prefetti del Regno

richiedendo la loro attenzione sul modo con cui viene applicato il deliberato della Federazione Nazionale proprietari di case concernente la riduzione degli affitti. Se le risposte non saranno soddisfacenti è probabile che nel prossimo consiglio dei ministri siano prese misure legislative per rendere universalmente ed imperativamente esecutive il deliberato di cui sopra.

## Meschini sotterfugi di proprietari di case

### L'Associazione proprietari di case comunica:

«Consisterebbe che taluni proprietari di case ricorrono a dei meschini sotterfugi per eludere le norme di riduzione dei fitti. La Associazione — mentre non può che altamente deplorare lo scarso spirito di civismo e di disciplina dimostrato da tali proprietari — fa presente che la riduzione va applicata (nei casi e nei limiti del noto ordine del giorno) all'intero ammontare di quanto l'inquilino deve effettivamente corrispondere per il godimento dei locali.

La riduzione dal 10 giugno p. v. per quelle locazioni che sono ammesse a fruizione verrà fatta sotto forma di conguaglio in occasione del pagamento della prossima rata di affitto.

**PER I FARMACISTI**

Il segretario del Sindacato Farmacisti dott. Donato Beni si comunica che è stato tolto l'ammontare del 20 per cento sul prezzo complessivo dei medicinali prescritti con ricetta medica.

Si comunica altresì che l'ufficio del Sindacato provinciale fascista farmacisti è stato trasferito in Piazza Garibaldi n. 8. — Orario: 10 - 12 - 15 - 18 tutti i giorni meno sabato e domenica.

## La festa dell'Ascensione

### Oggi la Chiesa celebra la festa dell'Ascensione di Maria Vergine.

Durante la visita pastorale dell'Arcivescovo alla parrocchia del Redentore alle ore 10.45 il coro femminile, istruito dalle brave suore di Maria Bambina, ha cantato la «Messa Alesandrina» pregievole composizione del maestro Luigi Garzoni, il quale ha accompagnato all'armonio. Sedeva all'organo il prof. Antonio Ricci.

Nel pomeriggio seguirà l'annuncio della processione con la nuova statua della Madonna della Pace e con lo intervento dell'Arcivescovo e della banda di Colugna.

Oggi a mezzogiorno uffici e negozi si sono chiusi. Anche le industrie festeggiano l'odierna ricorrenza religiosa.

## Un dovere per tutti

### I 5 giugno p. v. seguirà dunque, la Festa del Fiore, a beneficio del Cassero di Antiveduggia.

Chi vorrà in tal giorno, non recare all'occhiello il fiore della patria? Le amabili signore, le signorine, le signorine, si procureranno forse a ornare col fiore della patria il superbo fiore della loro grazia gentile. Chi, chi mostrerà l'animo tanto disciolto da non comprendere quale sublime ed eletto linguaggio parleranno i fiori quel giorno?

I giardini si spoglieranno della loro messa fragrante, i cittadini tutti, umili e cospicui, ricinceranno e qualche cosa di un dovere. Accettiamo il fiore e compiamolo. Diverranno migliori il corpo e lo spirito.

## La cerimonia di chiusura del "Corso di tecnica panettieri"

### Terzi nel pomeriggio, seguiti presso le Scuole Industriali e Giovanni da Udine

La cerimonia di chiusura del Corso Panettieri istituito dall'Istituto Friulano per le Piccole Industrie con la collaborazione della Società Distillerie Italiane di Milano e la distribuzione dei certificati di frequenza agli allievi.

Il corso ha avuto un esito lusinghiero, assai insperato, sia per il numero degli iscritti (una sessantina), come per i risultati ottenuti.

Lo scopo del Corso era quello di far conoscere il modo migliore per ottenere una razionale lavorazione del pane. La parte teorica delle lezioni fu affidata all'egregio ing. Aris rappresentante della Distillerie Italiane, il quale con rara competenza e forma piena spiegò delle sostanze onde composta la farina, illustrando di esse le qualità, i difetti, i valori, specialmente per quanto riguarda la sostanza nutritiva; e disse come queste sostanze debbono essere trattate. Lezioni queste assai preziose per i fornai, la maggioranza (per non dir la totalità) dei quali ignorava tutte le proprietà della farina, non solo, ma pure delle altre materie necessarie alla lavorazione e confezionatura del pane (lievito, acqua, sale).

La parte pratica, molto lodatamente e con perizia rara veramente, la svolse il signor Marescotti tecnico delle Distillerie Italiane.

Il maestro, (tale è doveroso chiamarlo), fece assistere gli allievi a vari esperimenti pratici, effettuati per gentile concessione presso il Forno Municipale, circa la preparazione del lievito, la nomenclatura e la cottura.

Furono fatti esperimenti preparando il lievito alla sera e facendo seguire la panificazione soltanto alla mattina; poi, col sistema rapido, cioè preparazione del lievito mezz'ora prima dell'impasto; ed infine sul sistema rapidissimo, cioè l'aggiunta del lievito alla farina contemporaneamente al lavoro d'impasto, suggerendo le dosi di lievito per ogni sistema.

La prova col sistema rapidissimo fu eseguita con successo presso il Panificio Municipale.

Trattasi quindi di un Corso, l'importanza del quale non può sfuggire ad alcuno, riferendosi esso all'alimento primo dell'uomo, ed è uno dei primi che vengono iniziati in Italia. E' doveroso perciò un plauso agli Enti organizzatori.

## L'annuale Mostra di Disegno all'Istituto Comunale Di Toppe Wassermann

### Per il secondo anno, al Collegio Toppe, e per lodevole iniziativa dell'insegnante prof. Zenaro Luisa, validamente secondata dal Rettore dell'Istituto, si è tenuta la Mostra didattica dei lavori di disegno degli alunni del Collegio, mostra che costituisce la prima parte del programma della festa che si tiene annualmente nel Collegio stesso, e che è certo uno dei capi saldi dell'educazione che si impartisce ai giovani al Toppe Wassermann.

Senza tema di errare affermiamo essere questa l'unica mostra didattica che si apra in Udine ogni anno ad incitamento degli alunni e di tutti coloro che si interessano di scuola per un progressivo miglioramento della esatta interpretazione della riforma Gentile. A proposito della quale non esito confessare a malincuore, e dopo una visita fatta alla mostra didattica di Venezia, come la Riforma in parola in molte scuole secondarie non sia ancora applicata nel modo che si dovrebbe.

La mostra didattica che la prof. Zenaro ha diligentemente preparata soddisfa invece i postulati della Riforma, poiché si constata con vero piacere l'esatta interpretazione delle sue norme, sia per la copia dal vero, ove i modelli a stampa sono stati completamente aboliti, come per la composizione decorativa che ogni classe presenta sviluppata progressivamente a seconda delle successive difficoltà di esecuzione.

Alle composizioni si aggiungono le applicazioni per i piatti, vasi, intaglio e tempera; e lo sviluppo continua nelle menti creatrici degli alunni in ogni ramo di decorazione che ricerca lo spirito e soddisfa l'osservatore il quale alla fine non può che tributare un vero plauso alla valentia, costanza e volontà, della esimia insegnante, che ha saputo così degnamente farsi apprezzare attraverso l'opera dei suoi alunni.

## Attestazione di cameratismo fra Milizia Volontaria ed Esercito

### Al saluto inviato dal Comando della 55a Legione Alpina all'E. Reggimentario Alpini ed ai suoi gloriosi e provatissimi battaglioni. Ferocico colonnello Anselmi comandante il Reggimento ha risposto con la seguente nobilissima lettera:

All'illmo. Signor Comandante della 55a Legione Alpina Friulana M. V. S. N. Il gentile pensiero della S. V. ed il saluto dei militi della Legione Alpina, trova sempre accorto nell'animo mio ed in quello dei miei Ufficiali ed Alpini.

Le glorie dei nostri battaglioni di guerra, che noi gelosamente custodiamo, accrano i loro scintillanti vicenti nella «Legione Alpina Friulana», e sarà questo il legame più sicuro e più sacro, di chi, animato da una sola fede, forte di una stessa disciplina, mira ad un ideale comune.

All'augurio sincero di un brillante avvenire per la nuova Legione, formulo il voto che il vostro motto comune «Di qui non si passa» abbia a mutarsi nel sentimento, e se il fato vorrà, avverarsi nell'azione: «coll'altro motto «Di qui passiamo solo noi e più oltre».

Il Colonnello comandante del Reggimento: N. ASCI.

## L'inaugurazione della Mostra d'Arte Decorativa di Monza

### Il Comitato Udinese per la partecipazione alla Terza Mostra Internazionale delle Arti Decorative di Monza avverte che, contrariamente alle precedenti comunicazioni, il cronogramma avrà luogo lunedì 30 e l'inaugurazione ufficiale avrà luogo venerdì 31 corrente.

La cerimonia d'inaugurazione in ferrevia avrà luogo venerdì 31, alle 10.30, presso la Stazione Pubblica di Padova.

**PER I PICCOLI INDUSTRIALI partecipanti alla Fiera di Padova.**

Il Comitato Udinese per le Piccole Industrie ricorda alle ditte che hanno mandato la loro adesione per partecipare alla prossima Fiera Campionaria Internazionale di Padova, il loro paragrafo assegnato alle Piccole Industrie, che la consegna delle merci da esporre dovrà essere fatta improrogabilmente entro le ore 12 di sabato 28 corrente nei magazzini dello spedizioniere Sabino Leskovich in Udine, V.le Stazione.

## Conferenza di F. Fattorello su Silvio Slapater

### Ricordiamo che lunedì 5 v. Francesco Fattorello terrà alla Università Popolare una conferenza su Silvio Slapater.

L'oratore — tanto simpaticamente noto — parlerà particolarmente sul «Mio Corso» il bellissimo e commovente romanzo dell'eroico scrittore triestino.

**Per avere copie del giornale, invia l'importo relativo anticipato.**

## Giunta Provinciale Amministrativa

### APPROVARE APPROVATI

Sacile: Canone noleggio contatori acquedotto — Modifica regolamento — Zuglio: Sassi scuola disegno applicata in Acta — Bionico: Appoggio tettoia sopra nuova proprietà comunale — Brugnera: Rimessa autorizzazione scolare — Udine: Ospedale Toscanini: Riduzione inquilino, diritto ipotecario — Fagnano: Infruttato eruzione croce monumentale — Pontebba: Contributo trasporto salma, costruzione tomba Plevano Beorchia — Contrabbio: costruzione Campo Tiro a Segno — Favalara: Concessione legname per restauro chiesa S. Antonio — Bionico: Assunzione spesa per funerali cav. Tonini — Tricesimo: Congregazione di Carità: Vendita carro funebre — S. Giorgio Riva: Contributo Istituzione Bailla — Prato Carnico: Concessione gratuita abate per costruzione teleferica — Pauraro: Svincolo costruzione per taglio boschi — Ravenna: Svincolo (a Montebelluna) Chiostro di Padra — Capriano: Contributo costruzione tomba ricordo Oropetti — Conegliano: Vendita piante abete del bosco Calgaretto — Meduno: Affitti. Cava Pontebba — Fossaluzza Vittorio — Dogna: Concessione gratuita piante a Sezione P. N. F., quale contributo per cerimonia inaugurazione giardinietti — Aviano: Spesa per accostamento boschi ceduti — Pontebba: Provista divise avanguardie fascista — Ovaro: Regolamento esercizio pascolo caprino — Vito d'Asio: Asilo Cedolini: Alienazione terreno e costruzione muro di cinta — Pravidomani: Rinnovazione contratto cambio. Rigolato: Svincolo cauzione per utilizzazione bosco S. Giovanni — Svincolo cauzione bosco Sopra Gran Plan — Pauraro: Svincolo cauzione De Rivo Erivom per taglio piante — Ravenna: Svincolo cauzione Quaglia Luigi per acquisto legname — Forni Sotto: Svincolo cauzione per lavori costruzione locale pompa incendi — Prato Carnico: Concessione piante abete a Solari Ciro e Elvira — S. Giovanni di Manzano: Capitolato medico — Tricesimo: Mutuo con la Cassa D.D. P.P. per costruzione di nuova farmacia — Udine: Modifica pianta orti — Udine: Modifica pianta orti — Udine: Società Protettiva dell'Infanzia: Bilancio 1927 — Ravascletto: Prelevazione fondi dalla Cassa Sarmario Udine ed estinzione libretto — S. Martino al Tagliamento: Assunzione contributo dell'1 per cento a favore Cassa Previdenza impiegati enti locali — Ravascletto: Svincolo cauzione prestata da Pittino Lavori Pontebba — Pozzolo: Concessione a Società Americana dei Petroli di collocare distributori automatico benzina — Convezione — Cividale: Consorzio Acquedotto Poiana: Costituzione servizi e indennizzo licenziamento — Vito d'Asio: Assunzione strade militari — Pauraro: Acquisto immobile per sistemazione di Villa Salmato. Udine: Schema convenzione con ferrovie Stato per concessione scario chiesa comunale Viale XXIII marzo — Sesto Resina: Tariffa daziaria Modifica — Pauraro, Bionico, Camino di Codroppo, Sequals, Marano, Mogio, Zuglio: Contributo Associazione Militari Invalidi Friuli — Ragogna: Contributo Federazione Enti Autarchici — Porpetto: Addizionale imposta complementare e manteggenze tasse famiglia ed esercizio — Pavia: id. — Cervignano: Regolamento imposta industria commercio arti e professioni e tassa patente — S. Giovanni Manzano: Regolamento tasse bestiame — Clauzetto: Aumento un quarto tasse daziaria — Barcis: S. Martino al Tagliamento: Nuovo: Tassa famiglia 1927. Sacile: Tassa famiglia ed esercizio 1927 — S. Martino al Tagl.: Tassa esercizio rivendite 1927 — Cervignano: Modifica regolamento imposta valore locativo — Bionico: Modifica addizionale imposta complementare.

## Una donna al buto

### Barcis: Proroga per riduzione della sovrimposta per durata di ammortamento, mutuo per miglioramenti pascoli montani (parere favorevole) — S. Vito al Tagl.: Congregazione di Carità: Bilancio 1927 (approva condiz.) — Dogna: Pagamento quota 1927 latteria Ternaria (non approva) — Udine: Alienazione piccolo locale esercizio pascolo caprino — Utilizzazione legname bosco Quel dal Matex (approva condiz.) — Cividale: Acquisto terreno costruzione casa popolare, par. f. Campofornido: Tar. daz. (approva condiz.) — Tarceneto: Cavasso Nuovo: Resinta: Tariffa daziaria — Modifica (parere favorevole) — Bionico: Aumento a un quarto tariffa daziaria (parere favorevole) — Arterga: Tariffa daziaria — Regolamento riscossione dazio su energia elettrica (approva condiz.).

## Esami per candidati privatisti

La Direzione Generale delle Scuole Comunali comunica:

A norma del R. Decreto 31 marzo 1927, N. 623, i candidati provenienti dall'istruzione privata o paritaria, che aspirano a conseguire il certificato di completamento del corso elementare inferiore, del corso elementare superiore o di ammissione alle classi intermedie dei due gradi del corso elementare, possono sostenere gli esami relativi nella prossima sessione estiva.

Le domande d'iscrizione agli esami anni detti dovranno essere presentate, entro il giorno 15 giugno p. v., all'ufficio scolastico municipale.

Alle domande, in carta semplice, saranno uniti il certificato di nascita e il certificato di vaccinazione e di rivaccinazione, pure in carta semplice, nonché la pagella di Stato prescritta dall'art. 3 del R. Decreto Legge 20 agosto 1926, N. 623, e i candidati provenienti dall'istruzione privata o paritaria, che aspirano a conseguire il certificato di completamento del corso elementare inferiore, del corso elementare superiore o di ammissione alle classi intermedie dei due gradi del corso elementare, possono sostenere gli esami relativi nella prossima sessione estiva.

Le domande d'iscrizione agli esami anni detti dovranno essere presentate, entro il giorno 15 giugno p. v., all'ufficio scolastico municipale.

Alle domande, in carta semplice, saranno uniti il certificato di nascita e il certificato di vaccinazione e di rivaccinazione, pure in carta semplice, nonché la pagella di Stato prescritta dall'art. 3 del R. Decreto Legge 20 agosto 1926, N. 623, e i candidati provenienti dall'istruzione privata o paritaria, che aspirano a conseguire il certificato di completamento del corso elementare inferiore, del corso elementare superiore o di ammissione alle classi intermedie dei due gradi del corso elementare, possono sostenere gli esami relativi nella prossima sessione estiva.

## Beneficenza a mezzo della "Parla"

### GIANNOTTIA GIOVIERA. — N. N. 5. SOCIETA' INFANZIA. — In morte di Rina Piccini; le compagne dell'Istituto Musicale "A. — RIFUGIO BAMBINI GESU'. — In morte di Pomi Libera: famiglia prof. Mantovani 20.

### ISTITUTO S. ENRICO NEPI. — In morte di Teresa Bida ved. Martini: Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Parlati "A. — CONGRIGAZIONE DI BARBETA. — In morte di Quirino Freschi: Bomanni Giuseppe vignaniere 5.

## "Frate Francesco" di Montico e Lami

### III. Episodio - La corporal saralla morte

E' l'ultimo e più breve episodio dell'opera "Frate Francesco" che si rappresenterà sabato sera e domenica ventura nel pomeriggio al nostro Sociale.

Iniziativa da un mistico coro in gloria del santo, prosegue poi con un crescendo di sensibilità in cui appare la sete del morente di lasciar a se dattorno solo retaggio d'amore di fede; assurge a squisitezza gioiosa nel canto delle creature, per degradare poi man mano a momenti di desolata amarezza allietati ancora dal coro che ripetendo il motivo iniziale è incantato a ringraziare e benedire e servire Dio « con grande umiltà ».

Lo ritroviamo qui, l' santo ardente di umiltà, lo rivediamo ispirato, allorché chiede soavemente

Toglietemi la tonaca e nudo sulla terra deponete questo mio corpo vile,

fedele a sorella Povertà che della sua vita era stata meta e scala per l'anelata redenzione.

E sentiamo da qualche verso l'intima gioia, unica e ineguagliabile, nel poter donare con la sua letizia alle creature tutte che lo circondano, creature che ama con la sua passione, che ha tutte penetrate con il fervore dei suoi sensi da taumaturgo. Che S. Francesco traesse la Laude di nostra corporal sorella morte dalla « Specchio di perfezione » non ha bisogno di dimostrazione; eppure quanta e quanta affinità noi ritroviamo nel suo canto con i gloriosi salmi davidici, allorché s'invitano tutte le creature dagli spiriti più puri fino agli esseri più umili alla magnificazione di Dio! Come e David e i laudesi e tutti i cantici di beatitudine ci rivengono alla mente nell'ascoltare questo breve episodio! C'è insomma, se non perfezione artistica, almeno reminiscenza geniale, ottenuta in poco e nel modo migliore possibile: e se noi, leggendo i gloriosi salmi e i fioretti e il cantico di frate Sole in ispecie vediamo in ogni dove irradescenze di perle scoppiettate di linfe, scintille di cristalli adamantini, non dobbiamo escludere che questo lodevole oratore ci procuri se non altro delle sensazioni delicate, ci faccia più vicini alla contrizione, alla penitente alla sofferenza, che son « le cose degli uomini »; e, una volta tanto, oltre alla doverosa esaltazione d'un magnanimo, ci insegni a scrutare i nostri cuori; ci impedisca di correr bramosamente verso la bestialità per la strada dell'incoscienza e dell'istinto.

E, per terminare e per chi non lo sapesse, aggiungerei che il santo volle che questo suo « cantico » ch'è parte integrante del terzo episodio, si chiamasse *Cantico di frate Sole e non Cantico delle creature* — come più universalmente si ricorda — perché egli « considerava e diceva che il Sole è più bello di tutte le creature, e meglio rende simboleggiamento del Signore nostro, e lo stesso Dio nelle scritture è chiamato *sole di giustizia* ».

E, tanto per dir cosa arcevecchia, del canto spirituale di Francesco non conosciamo la scrittura autografa, ma come passa alla gloria è desunto da veri codici del secolo XIV.

## Em. Fabbrocchi PER I REV. SACERDOTI

Non esiste divieto per i sacerdoti di poter assistere alle esecuzioni dell'oratorio. Quindi, in considerazione de carattere sacro dell'opera, che entra nel cielo delle nostre nifistazioni centenarie per il più italiano dei Santi, le gentili signore sanno già quale toletta sia meglio intonata e armonizzata all'artistico avvenimento.

Tutti i palchettisti hanno nobilmente aderito all'invito fatto loro dal Comitato di mettere a disposizione i rispettivi palchi per la prima esecuzione. Fin da questo momento il Comitato, a mezzo della stampa, porge a tutti vivissimi ringraziamenti.

## E' ARRIVATO OGGI IL BALLILA

### I nostri bambini lo possono acquistare presso tutte le Edicole

creato dalla mentalità del pittore Rubino, passa di avventura in avventura, i nostri bambini che lo hanno lasciato all'ultimo quadro della scorsa settimana, sono curiosi di rivederlo e di risentirlo.

Nelle altre pagine a colori i nostri bambini troveranno interessanti e divertenti storie dovute ai più noti pittori e scrittori.

**LA POSTA DI MADEO** contiene cose sempre interessanti, piacevoli, educative.

**CHI E' MADEO?** E' il più sincero, tenero, commovente amico dei bambini.

**IL BALLILA** rinnovato sotto la direzione di Dante Dini, è il migliore e più divertente giornale per i nostri bambini. Chiedetelo presso tutte le Edicole.

**Il nuovo purgante**

**ATOXINA**

DISINTOSSICANTE LASSATIVO

Cura o guariscio; Emicrania, Stitichezza, Catarsi intestinali e del Fegato, Enterocoliti, es. allo spirito.

Libera l'intestino purifica i visceri, Agisce beneficamente sul fegato, ridona energia al corpo es. allo spirito.

Tabetto Compresse L. 6.50; Scatoletta Cofetti L. 7.50; Sei Tubetti L. 25; Sei Scatolette L. 40.

**Nelle Principali Farmacie**

Indichiate l'importo all'Agencia Generale Via Mantova, 18 - Milano - e riceverete l'ATOXINA raccomandata franco dovunque.

## CINEMA EDEN CONCERTO

### Oggi Giovedì (festa dell'Ascensione) dalle ore 14 ultimissime repliche di

## MANON LESCAUT

### (La modana di Parigi) nella personificazione della celebre attrice

### LYA DE PUTTI

### accompagnamento a grande orchestra con le opere geniume di Puccini e Massenet.

### Successo senza limite

## Cinema Moderno

### Gestione An. Pittaluga

### Oggi 26 maggio (Festa dell'Ascensione) dalle ore 14 in poi rappresentazioni continue del possente dramma d'avventura in 4 atti

## ASSO DI BASTONI

### Ultima, nuova, dinamica e vertiginosa interpretazione di TOM MIX con TONY il suo meraviglioso cavallo ammaestrato.

### Fuori programma la brillantissima commedia americana in 2 parti

## LA SUOCERA ed il FANTASMA

### Concetto orchestrale con Jazz Band

### Prezzi invariati

### Prossimamente: Ramon Navarro nel superfilm «Passione d'Oriente».

## Cinema Teatro CROCHINI

### Oggi dalle ore 14 grande ripresa del film NANA

### (Tratto dal celebre romanzo di Em. Zola)

### Il grande comico CROCHINI si produrrà con nuovo e brillantissimo repertorio.

### Concerto orchestrale con Jazz Band

### Prezzi invariati

### Prossimamente: Ramon Navarro nel superfilm «Passione d'Oriente».

## E' ARRIVATO OGGI IL BALLILA

### I nostri bambini lo possono acquistare presso tutte le Edicole

### creato dalla mentalità del pittore Rubino, passa di avventura in avventura, i nostri bambini che lo hanno lasciato all'ultimo quadro della scorsa settimana, sono curiosi di rivederlo e di risentirlo.

### Nelle altre pagine a colori i nostri bambini troveranno interessanti e divertenti storie dovute ai più noti pittori e scrittori.

### LA POSTA DI MADEO

### contiene cose sempre interessanti, piacevoli, educative.

### CHI E' MADEO?

### E' il più sincero, tenero, commovente amico dei bambini.

### IL BALLILA

### rinnovato sotto la direzione di Dante Dini, è il migliore e più divertente giornale per i nostri bambini.

### Chiedetelo presso tutte le Edicole.

**BIANCHI**

LA BICICLETTA FAMA MONDIALE

PIRELLI

SOCAN EDUARDO BIANCHI MILANO

Concessionario per Udine: Sig. GIOVANNI NADALI

## Gabinetti Dentistici e di profesi dentaria

## Dot. D. Damiani

### Medico Chirurgo Specializzato

### UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 1.80

### (ing. Via Lovaria)

### Riceve tutti i giorni feriali

CELEBRITA'

Giorgio Marino volò più volte fra le mani brontolanti della cartolina azzurra...

Anche per lui la «Rivista» aveva segnata l'aurora piena di promesse, il giorno radioso. Ed ora quelle stesse pagine dovevano forse seguire il crepuscolo, grigio, tramontato?

Ma se il dubbio raccolto con una lunga noia insomni accalando cartelle e cartelle, piene di cancellature, nervose, abbozzate, aperte...

«Non riusciva nemmeno a porre il «no» ad un romanzo breve, già annunciato di umidissima pubblicazione, prima della sua rivista, dai giornali letterari poi.

«Dovevano dunque i fantasmi castrati della sua arte fine e patetica, sempre sentita? Si era esaurita la fresca nota argentea e sonante che aveva deliziato e dolcemente cullato col suo incanto da fantasia ed il cuore di tanto gioventù?»

«Con fede di apostolo aveva seguito il suo miraggio luminoso, nonendo al disopra di ogni idealità, di ogni sua aspirazione, la bellezza di un'arte pura...»

«Ed ora, alla soglia della vecchiaia, malato e solo nella vita, sarebbe scomparso come astro che più non dà luce...»

«E il dipolore pregava, sollecitava: «... Si ricordi che il prossimo numero deve uscire col suo nome...»

«Quel foglietto azzurro minuscolo e insignificante, aveva assunto per lui proporzioni enormi, dove il suo sguardo stesso si smariva...»

«L'Avvilito, chinato da fronte sul tavolo, testimonio muto di tanto lavoro febbrile — dolce fatica che innalzava a sublimi! — su quei tavoli dove era forgiata la sua celebrità e dove le ultime cartelle giacevano in disordine quasi inutili resti di un naufragio...»

«Un silenzio greve incombeva sulla casa quieta, tra il verde ed i fiori. Anche i colombi che Giorgio Marino amava, appollaiati sotto i tetti e sulle gronde avevano cessato i loro misteriosi mormori d'amore...»

«La luce dell'alba che timida entrava e sbiancava le cose tutte intorno, sorpresa, così ancora lo scrittore, chimo e prostrato...»

«Ma per poco, Giorgio Marino si scosse. Una luce serena era nei suoi occhi insomni: un bisogno prepotente di aria e di moto lo dominava; pareva felice!...»

«Chi era avvenuto in lui? forse, aveva sognato? No, non aveva sognato! Decisamente così gli veniva suggerito, da una voce occulta; obbediva ad un comando...»

«L'el. Mai come in quella mattina gli parvero tanto armoniosi i zicri del rondone, il chiacchierio dei passerelli, il tubare dei colombi; mai così aulenti i fiori, così bello e profondo il cielo azzurrino, così giocando il chioceolo della fontanella solitaria, sotto il gran salice...»

«La vita, la vita!...»

«Soldato, nella terra liberata dal l'invastore, in una stanza di vecchia casa signorile, abbandonata e svaligiata, aveva rinvenuto un rotolo di carta macerata...»

«Erano frammenti di racconti e bozzetti, brevi, vergati con una scrittura minuscola, rotonda e precisa; parevano pagine staccate da un quaderno di calligrafia...»

«Una novella sola era completa; una quarantina di pagine protocollate, diligentemente numerate, pulite e anche senza cancellature...»

«Per la coloritura delle scene, la vivezza dei personaggi, mossi in una semplice trama di disinganni e di incomprensioni, autori, lo tentava...»

«Scorrendo quei fogli di ignoto, sentiva un'accurata tristezza fasciarsi l'anima, trascorrendo un desiderio nostalgico di bene...»

«Il manoscritto non portava in calce che due iniziali e due cifre: G.S. 31-8...»

«Strana firma! Lo raccolse, conservandolo assieme ai suoi primi lavori. E quando, già celebre, si era provato qualche volta a distruggere quei fogli, Giorgio Marino ritrovava la mano, quasi soggiogata da una dolce magia...»

«Ora però che la sua vena creatrice moriva, quelle cartelle potevano salvarlo...»

«Certamente, una potenza misteriosa gli aveva imposto di conservarle come un tesoro che un giorno sarebbe stato suo...»

«Con qualche modifica lieve, cambiando i nomi dei protagonisti, la novella, meglio il breve romanzo, avrebbe corso il mondo col suo nome già noto...»

«E così avvenne. La critica ed il plauso di mille lettori, esaltarono il nuovo lavoro di Giorgio Marino, che la «Rivista» aveva pubblicato a puntate e poi raccolto in volume...»

«Lo scrittore che aveva visto vicino il baratro dell'oblio, ritrovò la forza di innalzarsi e gridare nuovamente l'impeto della vittoria...»

«Quando una mattina, mentre ancora nelle sue orecchie rimbombavano gli echi della festa d'una sua onorata a «Circolo», ricevette una lettera che diceva:»

«Signore, una povera creatura che più non ha casa, non parenti, non affetti terreni, quella che oggi vi serve: era una creatura voluta al sacrificio con un semplice nome religioso: suor Marcella...»

«Accanto al letto di un paziente per vincere il sonno, mi lasciai tentare dal desiderio di sfogliare un libro che mi era vicino...»

«Era l'ultimo racconto col vostro nome: «Missioni»...»

«Avvidamente lessi tremando, tutto il volume, ravvivando così il memoria dolorosa della mia vita lontana, come se fossi di ieri...»

«Signore, un'opera come la vostra venti anni addietro, forse trenta, la aveva scritta un giovane pieno di foga e di volontà ferrea. Vi aveva lavorato tanto, trasfendendo in quella pagina, visuale tutto l'ardore dei suoi vent'anni, tutta la passione della sua anima romantica...»

«Aveva avuto fede. Ma quando credette, nella mèta della sua aspirazione, pubblicando il lavoro del suo cuore, una crudel' sorpresa lo attendeva. L'editore che lo aveva incoraggiato, lo respinse...»

«Ma quel giorno la vita gli parve un deserto e un amonimento di scolorito e di abbandono, si accese...»

«Ha voluto raccontarvi questo perché di quanto soffrì e per confessione, un pensiero che forse di colpa grave. Dopo letto il vostro libro, una voce insistente mi sussurrò che lo scritto non è vostro, che inosservatamente forse lo avete tolto dall'oblio fucolare in cui era avvolto, e lo avete mandato per il mondo, vestendolo del vostro manto luminoso di gioventù...»

«Signore, perdonate la mia cattiveria e se ciò potesse a riga del male, prometto pregare per voi...»

«Leggendo quel foglio, la cui calligrafia aveva una somiglianza impressionante con quella del manoscritto dell'ignoto che gli aveva dato nuova gloria, Giorgio Marino fu travolto da un crescente timore angoscioso...»

«Aveva appena finita la lettura, quando improvvisamente sentì un caldo tepore scorrergli tutto il corpo fremante; poi un suono interno, come di corda d'arpa che si spezza; quindi l'impressione che dieci, venti, cento mani invisibili lo sollevassero e lo portassero lontano, verso bianche, vaste distese di sogno...»

«I giornali unanimi stamparono che il celebre scrittore Giorgio Marino, nello sforzo del acrobata, era caduto nella sua piena attività, ucciso da uno schiocco...»

««Missioni». l'ultimo suo volume che tanta messe di allori aveva raccolto, era stato il canto del cigno. (Bivio, 1927.)»

Pietro Menis.

UNIVERSITA' POPOLARE

«Per una Italia più grande...»

Anche nella seconda conferenza tenuta dal capitano Ugo Rosignoli sul tema «Per una Italia più grande...» si è ripetuto il vivo e lusinghiero successo che abbiamo rilevato per la prima...

Continuando nella sua rievocazione che è un dovere sacro, e un'immensa soddisfazione per coloro che nella guerra di redenzione dettero il meglio delle loro forze, l'oratore ha ricordato lacune delle principali città redente, rievocando le più eminenti e fuggide figure dei figli di esse, che furono dei martiri e che per amore all'Italia terminarono sul patibolo la loro vita vissuta in un purissimo ideale di libertà e di indipendenza...

E infine l'oratore ci ha illustrato l'opera grandissima che si è svolta dopo l'armistizio. E così, sotto l'impulso amoroso ed efficacissimo dell'Ufficio Centrale Cure Onoranze alle Salme dei Caduti in guerra, i nostri prodi rintracciati in ogni valle alpina e in ogni dorso di monte, in ale pietre del Carso e sulle rive dell'Isonzo e sul Piave in terra di Francia e nei luoghi della tristezza e cruda prigionia, hanno trovato finalmente la loro degna dimora in Cimiteri che la pietà dei rimasti ha trasformato in tanti monumenti, intorno ai quali non crescono che fiori e preghiere...

L'oratore descrive quindi minutamente il Cimitero di Redipuglia, dedicato agli Invitti della Terza Armata, mettendo particolarmente in risalto i simboli e le scritte, che figurano su ogni tomba, intrecciate in forma meravigliosa col proposito di trasformare sull'animo del visitatore i sentimenti che il sacrificio dei Morti destano profondi e tumultuosi...

Il capitano Rosignoli ha chiuso la sua bella conferenza con la recita della magnifica poesia che Giuseppe Ellero il gentile poeta friulano, compose in occasione della inaugurazione del Cimitero degli Invitti...

Vivissimi applausi hanno salutato alla fine il cap. Rosignoli per la sua bella e patriottica conferenza.

I funerali della signora Pravisani

Ieri mattina al Camposanto sono seguiti i funerali della signora Pravisani in Chiacrandini, così tragicamente morta domenica nel pomeriggio a San Gottardo...

La salma venne levata dalla cella mortuaria ove il giorno prima era stata eseguita l'autopsia e composta in una bara fu trasportata alla chiesa per l'estrema assoluzione...

Alla mesta cerimonia oltre ai parenti assistevano molti compaesani. Erano state pure inviate parecchie corone di fiori...

Tanto il Gallusci come lo Zanpato si trovano ora alle nostre carceri giudiziarie in attesa del processo che non avrà però luogo nella prossima sessione di Assise, né per direttissima, continuando il Gallusci a negare d'aver colpito la Pravisani. Egli afferma di averla semplicemente minacciata...

L'autorità giudiziaria dovrà quindi appurare le sue affermazioni. Al riguardo ieri il giudice istruttore cav. Berretta ha iniziato i primi interrogatori, cominciando dai famigliari e congiunti della infelice Pravisani...

FUNEBRI

Ieri, alle 17.30, si svolsero con grande concorso di amici i funerali del compianto operaio Angelo Mastropetro, deceduto al nostro Ospedale Civile. Per questi funerali, l'Impresa Cini, nell'espulso le cattive condizioni finanziarie dei famigliari dell'estinto, concesse e la cassa ed il trasporto gratuitamente. Ne diamo perciò pubblica lode...

LE BANCHE CHIUSE

In omaggio alla Festa dell'Ascensione, le Banche sono chiuse oggi tutto il giorno, così pure le Borse...

UN ARRESTO E DUE DENUNCIE

L'otra notte i carabinieri di servizio a Paderio fermarono tre persone le quali, pedinando biciclette sottratte del prescritto fante, lo si avviavano alla volta di Natis...

Il primo fu tratto in arresto perché trovato in possesso di una rivoltella senza il relativo permesso e denunciato per questo motivo e per false generalità. Gli altri due furono denunciati per l'ultimo reato.

PRECIPITA DALLE SCALE E SI FRATTURA UNA GAMBA

Ieri nel pomeriggio, il macellaio Pietro Cutini di anni 25 di Gierina dimorante in via Bertoldi, scendendo da una scala inciampò in un gradino, e cadde ruzzoloni fino al suolo.

Soccorso dai famigliari, fu subito trasportato al nostro ospedale ove il sanitario dott. Penna gli riscontrò la frattura estesa del terzo inferiore della gamba destra. Salvo complicazioni fu giudicato guaribile in due mesi.

UN INCIDENTE

Il sig. Arnaldo Mercuri di anni 34 fu Egisto dimorante in via Savorgnana, direttore della Vigilanza notturna, rimase ieri mattina vittima di un incidente fortunatamente non grave.

Nello scendere alla nostra stazione dal treno ancora in moto cadde malamente a terra, causandosi una distorsione al piede destro.

Ricorso alle cure dei sanitari del Civico Ospedale, fu giudicato guaribile in una decina di giorni.

CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE DI UDINE

FURTO ALLA FOBBE DORMISCH

Sono compariti dinanzi al Tribunale i noti fratelli Vittorio e Pietro Roggia fu Remigio e certo Angelo Vaccaro, tutti e tre imputati del furto di una ruota da automobile con copertone, avvenuto la notte del 29 maggio u. s. in danno della Fabbrica di Birra Dormisch.

Il Pietro risulta estraneo alla ladresca impresa e perciò viene assolto, nel mentre il Vittorio si lascia due anni di reclusione, aumentati di un sesto di segregazione cellulare e ad un anno di vigilanza speciale, e il Vaccaro un anno di reclusione e lire 300 di multa.

MAIANO

Attività del Podestà

Il nostro podestà Edgardo Leonarduzzi ha dato segno evidente del suo interessamento per una cosa pubblica. Con una serie di provvedimenti ha convocato e molteplici commissioni da lui nominate, ed in laboriose sedute, queste hanno, a loro volta dato prova di ben comprendere lo spirito di collaborazione e di interessamento. La commissione per la disciplina del commercio ha già esaminato le domande di licenza, quella di vigilanza per l'igiene dell'abitato, edilizia e annonaria, hanno a loro volta approntato i rispettivi esami di merito su numerose questioni che le interessano.

Confidiamo vivamente che questo risveglio di attività abbia a continuare per il bene del Comune.

Consegna di una medaglia al Podestà condotti i costumi dello stesso podestà. Ieri sera in forma privatissima, se la ed in omaggio alle disposizioni delle superiori autorità, i dipendenti comunali di tutti i servizi, hanno offerto, al Podestà la medaglia speciale di carica fatta coniare dalla confederazione enti autarchici. La consegna ha avuto luogo nei locali del municipio ed il medico dott. Bocuzzi, interpretando il sentimento di tutti, ha espresso pacche parole di augurio al Podestà, che ha ringraziato sentitamente.

Costituzione della Filarmonica

Il Podestà ha pubblicato un manifesto per la nuova costituzione della Filarmonica comunale, ed ha approvato il regolamento relativo. Confidiamo che anche questa ottima iniziativa riesca pienamente.

Commemorazione del 24 Maggio

La storica data è stata commemorata anche qui in forma semplice ed austera. Con il concorso delle scolaresche, degli insegnanti di tutte le frazioni del Comune, del R. Direttore Didattico, del R. Podestà del Comune, della associazioni locali e da uno stuolo di popolo, ebbe luogo una funzione religiosa. Il M. R. Barro Rampanini, con la consueta forma elegante, ha commemorato la ricorrenza nel ricordo del dovere dell'obbedienza alla legge, alla religione, alla Patria, formalosi i corse e schierato davanti al Monumento ai Caduti, il Segretario politico maestro Scioffe, ha parlato nuovamente ricordando il sacrificio dei figli d'Italia, commovendo l'uditorio.

ORARIO FERROVIARIO

Linea Udine - Venezia

PARTENZE: ore 4.50 (acc.) - 7.00 (D) - 9.00 (acc.) - 11.23 (D) - 16.05 (D) - 18.40 (acc.) - 20.20 (DD).

ARRIVI: ore 4.10 (acc.) - 7.42 (misto) - 10.02 (acc.) - 9.05 (DD) - 11.53 (D) - 15.50 (acc.) - 17.41 (D) - 22.00 (misto) - 23.55 (acc.).

Udine - Tarvisio

PARTENZE: ore 4.45 (acc.) - 6.20 (fino a Carnia) - 9.19 (DD) - 12.35 (acc.) - 16.45 (acc.) - 18 (D) - 20.25 (omn.)

ARRIVI: ore 8.18 (acc.) - 11.02 (D) - 14.41 (acc.) - 19.25 (acc.) - 20.01 (DD) - 23.20 (da Carnia).

Udine - Trieste

PARTENZE: ore 5.00 (omn.) - 6.45 (D) - 9.20 (acc.) - 12.15 (D) - 14.55 (acc.) - 17.35 (fino a Gorizia) - 18.15 (D) - 20.20 (acc.).

ARRIVI: ore 6.55 (da Gorizia) - 8.15 (acc.) - 8.50 (D) - 10.40 (acc.) - 15.35 (acc.) - 17.25 (D) - 19.53 (D) - 22.05 (omn.).

BIOCIOLETTE SPARITE

La cronaca è più che a ripetizione. I giorni ubarono l'altro giorno la bicicletta al sig. Giovanni Calenterra fu Luigi di anni 20 anni abitato in via della Valle, il quale se l'aveva lasciata un momento incustodita nell'atrio della scuola dell'Avv. Mario Levi in via Savorgnana.

Altra bicicletta fu rubata al sig. Tito Colanin di Giuseppe di anni 20 abitato in via dei Teatri.

UN FURTO DI FIASCHI

Un audace furto di fiaschi di vino è avvenuto l'altro giorno in danno del signor Luigi Monti fu Ludovico che ha magazzino di vini al viale della Stazione.

Ignoti ladri, entrati nel cortile, da questo mediante scasso della serratura della porta, riuscivano ad entrare nel magazzino stesso, e rubavano venti fiaschi di vino.

Il danno risentito dal signor Monti ascende a lire 200. Il furto è stato denunciato alla R. Questura, che ha iniziato le indagini del caso.

SPORT

Nell'Assoc. Calcio Udinese

L'Assemblea Straordinaria di Borsa

Ieri sera, in un locale della «Taverna Fraschetta» gentilmente concessa, i soci della A.C. Udinese si sono riuniti in Assemblea straordinaria per prendere una deliberazione, di fronte all'«esortato» che il C. N. T. Montalcinese ha dichiarato al Torneo «Coppa Arpinati».

La riunione è stata aperta e presieduta dall'esperto dott. Gino Roiaiti che ha illustrato il fatto e le conseguenze di esso. Hanno preso poi la parola diversi soci, ed i signori Marinatto C., Manzano e Tumiotto hanno presentato tre ordini del giorno da indirizzarsi all'«Arpinati».

La discussione si è svolta serena ed obblivata, e tutti si sono dichiarati favorevoli per la presentazione di una protesta che, come, giustamente ha detto il signor Ricobelli, anche se non sottrarrà materialmente e sito alcuno, farà sentire e capire al pubblico sportivo e a chi copre i più elevati «oggi dell'Italia calcistica, che se a Udine si può accettare un'ingiustizia commessa in buona o mala fede, non si può però disprezzare digerirla, senza almeno dire la propria ragione ed elevare una protesta ferma e dignitosa.

L'assemblea, sentiti gli ordini del giorno, ha creduto fosse bene fonderli in un unico, e tal compito ha affidato ai signori dr. Roiaiti, Manzano e Schifano che vi provvederanno d'urgenza, ed ha poi delegato i signori dott. Roiaiti e Nanni a recarsi a Bologna per la consegna del documento all'«Arpinati» con le illustrazioni del caso.

Seduta stante i convenuti hanno fra loro raccolto la somma necessaria per l'invio dei delegati a Bologna.

La riunione, che ha trovato i partecipanti pienamente d'accordo nel rilevare il fatto e le sue conseguenze e non ha registrato che qualche piccola divergenza nella forma da dare alla protesta, si è sciolta dopo appena un'ora di seduta.

Torneo calcistico «COPPA ZUGLIANO»

Come annunciamo, pubblicando il regolamento, la società calcistica Zugliano F. B. C. indice ed organizza un torneo calcistico per la disputa della Coppa Zugliano.

Possiamo parteciparvi tutte le società calcistiche libere del Friuli, con un numero di squadre illimitato. Il torneo sarà disputato ad eliminazione semplice e nel caso di parità alla fine di ciascuna partita, saranno disputate due riprese supplementari di 15 minuti ciascuna. Se a tal punto le squadre si troveranno ancora alla pari, si giocherà ad oltranza. Le singole squadre non possono far allineare, nei propri ranghi più di due giocatori che hanno disputato qualsiasi campionato della F. I. G. C. nella stagione 1926-27. Un giocatore non può disputare partite per più società, pena, la squalifica della stessa e l'attribuzione della vittoria alla squadra avversaria.

Il torneo avrà inizio il 5 del mese corr. Le iscrizioni fissate in lire 25 per singola squadra partecipante, si ricevono in Zugliano presso la Cooperativa di Consumo ed in Udine presso i signori F.lli Balbasso, negozio colonia in via Manin e si chiuderanno irrevocabilmente il giorno 26 corr. alle ore 18.

Sui giornali della Provincia di sabato 28 corr. sarà reso noto il calendario delle partite. Inoltre ogni società nella giornata di venerdì 27 corr. sarà fatta partecipe delle partite che dovrà disputare.

La Coppa, da oggi in poi, sarà esposta nella vetrina del Bar Cotterli.

U. S. RENATINA B. SAVOIA 3 a 0

Martedì 24 corr. seguì un incontro calcistico che si chiuse con la netta vittoria dell'U. S. Renatina. Il Savoia F. C. benché in buona giornata dovette cedere per 3 punti a zero.

La squadra vincente giocò nella seguente formazione: Bisaro, Cimolino e Grendene; Galizzo, Della Siega (cap.) e Comoretto; Speranza I., Speranza II., De Marchi, Ceccoli e Bernardis.

I corridori del Giro d'Italia passeranno per Udine

Giovedì 2 giugno transiteranno per Udine i partecipanti al XV Giro d'Italia, Udine non sarà di meno delle consorelle e il Dopolavoro Sportivo Udinese, che curerà il servizio di passaggio, si è fatto iniziatore dell'offerta di un premio di traguardo ai girini.

Siamo certi che la cittadinanza risponderà all'appello, dimostrando così ai girini il suo benevolo spirito sportivo. Doni e offerte si ricevono presso il Dopolavoro Sportivo Udinese al Caffè «Arco Celeste» in Riva Bartolini.

DOPOLAVORO SPORT. UDINESE

Sabato sera alle 21 precise tutti i Presidenti e Segretari di Sezione devono intervenire alla riunione indetta dal Comitato Direttivo, presso la Sede, per comunicazioni della massima importanza.



CREMA PER CALZATURE DI LUSSO

CREDITO ITALIANO
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
SUCCURSALE DI UDINE - Via Manin N. 2 - angolo Piazza V.E. II
ORARIO DI CASSA
giorni feriali meno il sabato dalle ore 9.30 alle 12 - dalle 14 alle 15.30
Il sabato e giorni festivi dalle 9.30 alle 12

ALESSANDRO CRIPPA Via Aquileia, 61 B. - UDINE
Telefono N. 5-41
LIQUIDAZIONE MOBILI d'ogni genere
FABBRICA PROPRIA DI OTTOMANE MECCANICHE TRASFORMABILI
Garantisce per solidità e confezione intera
Sui prezzi già di liquidazione ribasso 10%
PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI VISITATELA
GRANDIOSA e Assoluta ESPOSIZIONE

VENDITA AUTORIZZATA AUTO e RICAMBI
FIAT
OFFICINA GARAGE PIETRO CLOCCHIATTI
RIPARAZIONI - DEPOSITO PEZZI DI RICAMBIO
DEPOSITARIO: Pneus Pirelli - Michelin - Firestone - Magneti
MARELLI - Carburatori MEMINI - Accumulatori HENSEMBERGER
UDINE - Via Treppo, 14 - Telefono N. 41

Montecatini
APRILE-NOVEMBRE

LITIOFINA
PREPARATO ACQUA DA TAVOLA MINERALIZZATA
L. 4 la scia. per 10 litri
Ovunque!
Labor. Farm. Relluzzi Bologna

Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI
Docente nella R. Università di Firenze
già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in clinica della dermatologia
CASA DI CURA ENDOSCOPIE
per malattie chirurgiche sulle colline di UDINE
Via Manin 7
Dalle 11-12
Telefono 5-41

Dott. GIUSEPPE SCARPARI
Castelfranco Veneto
CASADI SALUTE per le cure radiologiche della
SCIATICA
guarigione garantita in 5 giorni -
Gabinetto di Elettroterapia, Dietetia, Raggi ultravioletti - Elettroterapia
Riceve dalle 11 alle 14

